

Siena, 14 Settembre 2015

All'Amministrazione Comunale di Cortona
Sua Sede
Alla c.a. del Segretario Generale Dott. Giulio Nardi
PEC: protocollo@pec.comune.cortona.ar.it

Trasmessa per E-mail e PEC

Prot. n. 4380

Oggetto: Interrogazione IVA su fatturazione gestori impianti – RISPOSTA

In riferimento alla Vs. prot. n. 25240 del 12.8.2015 (ns. prot. n. 4010 del 20.8.2015) siamo a fornire la seguente risposta, al fine di concorrere allo svolgimento delle successive attività degli organi di Codesto Spettabile Comune.

In regime di TARI il costo complessivo del servizio regolato dall'Autorità (costi relativi al servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti oltre ai costi relativi al servizio di recupero e trattamento/smaltimento, oltre a tributi di legge per smaltimento a discarica), viene indentificato al netto di ogni onere di IVA sugli acquisti sostenuti dal Gestore Unico, e quindi riconosciuto quale corrispettivo di gestione oggetto di fatturazione nei confronti dei Comuni dell'ATO rispetto ai criteri di ripartizione definiti dall'Assemblea di Ambito.

Come noto il tributo TARI non è assoggettato ad IVA, tuttavia il Gestore Unico del servizio nel rispetto della normativa fiscale vigente è tenuto ad emettere ai Comuni fattura gravata di IVA, quindi il tributo deve coprire il costo complessivo del servizio e quindi anche il costo relativo all'IVA.

Quindi nella concreta fatturazione ai Comuni il Gestore Unico, aggiunge l'addizionale IVA di legge pari al 10%, che pertanto opera sul valore del servizio complessivo e non sul valore fatturato da altri soggetti gestori.

Infine, per quanto ovvio, si esplicita che l'IVA (introitata sui ricavi e sostenuta sui costi) rappresenta per il Gestore Unico una "partita di giro" nei confronti dell'Erario, le cui procedure e tempistiche di regolazione a saldo sono definite dalla normativa fiscale vigente.

Distinti saluti

Il Direttore Generale
Prof. Ing. *Andrea Cori*

